



Verifica della congruità dell'incidenza di manodopera

Procedura di Alert

La Commissione Congruità delle parti sociali, con accordo sottoscritto in data 07 dicembre 2022, al fine di dare piena e completa attuazione alle disposizioni in materia di verifica della congruità della manodopera nel settore edile, così come recepite nel D.M. n.143/2021, ha concordato l'entrata in vigore, a far data dal **01 marzo 2023**, della **procedura di Alert**, una procedura informativa che, attraverso la sinergia tra il portale CNCE_Edilconnect e le Casse edili territorialmente competenti, mira a rendere più incisiva l'informazione sia dei soggetti operanti nel settore edile che dei committenti pubblici e privati, al fine di un corretto adempimento della normativa, con riguardo, in particolare alla richiesta dell'**attestazione di congruità**.

Pertanto, fatta eccezione per i soli cantieri conclusi entro il **28/02/2023**, a decorrere dal **01/03/2023**, tutti i cantieri sia pubblici che privati, saranno soggetti alla procedura di avviso di cui sopra.

I punti salienti del nuovo procedimento informativo, possono, pertanto, così sintetizzarsi:

- 1** – Sono stati resi **obbligatori, nella compilazione del cantiere**, i campi **"indirizzo e-mail/Pec committente** (in caso di lavoro pubblico o cantiere inserito da subappaltatore) ed **"indirizzo e-mail/Pec impresa affidataria"**;
- 2**- Nell'ipotesi in cui l'impresa affidataria, anche non edile, non abbia inserito il cantiere, ma abbia provveduto in sua vece il subappaltatore, indicando nel campo obbligatorio "Committente", l'affidataria, il sistema invierà una pec a quest'ultima, invitandola ad inserire il cantiere ed a verificare i dati già inseriti;
- 3**- Il sistema CNCE_Edilconnect, al momento dell'inserimento di ogni cantiere, riporta una dicitura finalizzata ad informare che in caso di mancata richiesta dell'attestazione di congruità, come richiesto dal DM n. 143/2021, la Cassa Edile agirà, in qualità di delegata, all'effettuazione della richiesta e della verifica di congruità;
- 4** - Il sistema CNCE_Edilconnect, quando viene presentata la denuncia di nuovo lavoro alla Cassa edile territorialmente competente, genera una Pec che:
 - **in caso di appalto pubblico viene inviata all'impresa affidataria e al committente**, per informarli che l'opera denunciata è soggetta a verifica di congruità e che essa verrà richiesta alla presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale da parte del committente;
 - **in caso di lavori privati**, invece, viene inviata all'impresa affidataria, per informarla che l'opera denunciata è soggetta a verifica di congruità e che essa deve essere dimostrata dall'azienda prima dell'erogazione del saldo finale del committente;
- 5**- È previsto l'invio, ogni 3 del mese, da parte di Cnce_Edilconnect all'impresa affidataria, di una nota riepilogativa sui dati relativi alla congruità dei propri cantieri, per rendere la stessa edotta sull'andamento della congruità;

6-Per i lavori di durata pari o superiore ai 30 gg, 20 giorni prima della fine dei lavori, è previsto l'inoltro di una pec all'impresa affidataria ed al committente con cui li si informa che a seguito della chiusura del cantiere, bisognerà procedere alla richiesta della congruità prima di effettuare il pagamento dello stato finale;

7- Alla data di chiusura del cantiere potranno verificarsi le seguenti alternative:

a- **se il cantiere risulta congruo**, il sistema Cnce_Edilconnect invierà una pec, invitando l'impresa o il committente a richiedere l'attestazione o a scaricarla dal portale utilizzando il codice di autorizzazione riportato nella comunicazione;

b- **se il cantiere non risulta congruo**, "il 1° giorno utile del mese successivo alla scadenza della denuncia di competenza del mese di chiusura del cantiere" (per "1° giorno utile" si propone convenzionalmente il 5 del mese, dato che è necessario acquisire i versamenti della Cassa dell'ultimo mese) il sistema invia la pec all'impresa, allegando alla stessa il piano di regolarizzazione, invitandola a regolarizzare come indicato nel piano stesso oppure ad accedere a CNCE_Edilconnect per modificarlo. Per i cantieri pubblici, copia della pec viene inviata al committente, priva della sezione relativa alla regolarizzazione.

Se l'impresa non regolarizza entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, la Cassa Edile segnalerà l'azienda affidataria come irregolare in BNI. Tale irregolarità incide sulle successive verifiche di regolarità contributiva finalizzate al rilascio, per l'impresa affidataria, del Durc on line di cui al D.M. 30/01/2015.

Si evidenzia, inoltre, che con lo stesso accordo le Parti sociali hanno ribadito ulteriori aspetti e criteri da considerare per la verifica della congruità. Nella specie si è stabilito che:

- per i lavoratori autonomi il sistema CNCE_Edilconnect dovrà considerare la manodopera secondo la retribuzione oraria dell'operaio di terzo livello (operaio specializzato) del CCNL Artigianato edile;
- per i titolari / soci di impresa artigiana il sistema CNCE_Edilconnect dovrà considerare la manodopera secondo la retribuzione oraria dell'operaio di quinto livello del CCNL Artigianato edile;
- che la manodopera del Lavoratore autonomo e del Titolare/Socio di Impresa artigiana senza dipendenti deve essere inserita nel cantiere attraverso il sistema CNCE_Edilconnect, previa registrazione; tuttavia qualora fosse presentata documentazione idonea (es fattura) che attesti i costi non registrati presso la Cassa Edile, tale documentazione deve contenere l'indicazione dettagliata dell'importo di manodopera.